

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005



Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
183			
184	185	0	
	186		
	187		
	188		
	189	370.493	190 370.493
	191	8.093.126	
	192	11.598.426	
	193		
	194		
	195		196 19.691.552
197			
198	36.989		
199			
200			
201	51.078	202 88.067	
203			
204			
205			
206			
207	208	0	
209			
210			
211			
212			
213	214	0	215 88.067
	da riportare		370.493

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				306.137
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	5.219.232		
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	610	39	5.219.842
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.714.206
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	70.931.043		
b) non quotati	42	239.315		
c) obbligazioni convertibili	43	29.080	44	71.199.438
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	125.736	48	125.736
5. Quote in investimenti comuni				
6. Depositi presso enti creditizi				
7. Investimenti finanziari diversi				
			51	80.316.704
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	2.230.805
			54	102.154.641
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			55	
			56	57
				0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi				
	58	49.336.350		
2. Riserva sinistri				
	59	122.502.596		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni				
	60			
4. Altre riserve tecniche				
	61		62	171.838.946
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche				
	63			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari				
	64			
3. Riserva per somme da pagare				
	65			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
	66			
5. Altre riserve tecniche				
	67			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	68		69	0
			70	171.838.946
		da riportare		274.299.724

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		370.493
216	4.050.101		
217			
218	610	219	4.050.711
		220	1.170.604
221	74.457.381		
222	252.483		
223		224	74.709.864
225			
226			
227	139.707	228	139.707
		229	
		230	3.570.281
		231	
		232	83.641.168
		233	2.709.598
		234	106.130.385
		235	
		236	
		237	0
		238	32.081.754
		239	147.736.755
		240	
		241	
		242	179.818.509
		243	
		244	
		245	
		246	
		247	
		248	
		249	0
		250	179.818.509
	da riportare		286.319.387

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	274.299.724
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 57.819.997	
	b) per premi degli es. precedenti	72 2.000.072	73 59.820.069
	2. Intermediari di assicurazione	74 24.214.100	
	3. Compagnie conti correnti	75 1.950.405	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77 85.984.575
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 7.347.454	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 2.630.114	80 9.977.568
III	- Altri crediti		81 4.312.422 82 100.274.565
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 455.788	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0	
	3. Impianti e attrezzature	85 42.808	
	4. Scorte e beni diversi	86	87 498.596
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 1.812.984	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 8.919	90 1.821.903
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 80.231	
	2. Attività diverse	93 2.440.181	94 2.520.412 95 4.840.911
G. RATEI E RISCOINTI			
	1. Per interessi		96 883.767
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98 152.121 99 1.035.888
TOTALE ATTIVO			100 380.451.087

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		286.319.387
251	45.277.939		
252	1.630.509	253	46.908.448
		254	13.983.165
		255	2.938.233
		256	63.829.846
		257	
		258	8.466.026
		259	6.733.380
		260	15.199.406
		261	3.677.201
		262	82.706.452
		263	663.813
		264	9.249
		265	57.858
		266	730.920
		267	
		268	1.533.117
		269	8.261
		270	1.541.379
		271	
		272	91.140
		273	2.313.484
		274	2.404.623
		275	4.676.923
		276	930.659
		277	
		278	192.701
		279	1.123.360
		280	374.826.122

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	38.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	330.797
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	4.096.335
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.013.061
		110	43.440.193
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	61.994.259
	2. Riserva sinistri	113	191.151.548
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	983.087
		117	254.128.893
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	
		123	0
		124	254.128.893
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	
		127	0
	da riportare		297.569.087

Valori dell'esercizio precedente

	281	38.000.000	
	282		
	283		
	284	260.679	
	285		
	286		
	287	3.771.087	
	288		
	289	1.402.367	290 43.434.132
			291 5.422.797
292		46.075.110	
293		221.715.010	
294			
295			
296	890.025	297 268.680.144	
298			
299			
300			
301			
302		303 0	304 268.680.144
	305		
	306		307 0
da riportare			317.537.074

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			297.569.087
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	1.025.383
3.	Altri accantonamenti	130	131 1.025.383
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 1.344.916
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	6.478.832
2.	Compagnie conti correnti	134	3.824.350
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 10.303.182
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.141.047
2.	Intermediari di riassicurazione	139	31.052.547
			140 42.193.594
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 2.869.577
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.283.480
2.	Per oneri tributari diversi	147	204.814
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	175.155
4.	Debiti diversi	149	9.772.915
			150 11.436.364
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	321.423
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	7.487.457
3.	Passività diverse	153	5.739.025
			154 13.547.905
			155 80.350.622
		da riportare	380.290.008

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		317.537.074
		308	
		309	814.417
		310	311 814.417
			312 1.498.403
313	2.730.197		
314	3.513.914		
315			
316		317	6.244.111
318	11.481.457		
319	13.117.305	320	24.598.761
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	2.716.377
326	789.939		
327	545.343		
328	178.523		
329	7.788.078	330	9.301.883
331	420.797		
332	6.247.530		
333	5.229.542	334	11.897.869
	da riportare	335	54.759.002
			374.608.896

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		380.290.008
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	161.079	
3. Altri ratei e risconti	158	159	161.079
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	380.451.087

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	849.582
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	387.965
IV - Impegni		170	392.000
V - Beni di terzi		171	4.662
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	78.184.964
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		374.608.896	
	336	40.758	
	337	176.468	
	338	339	217.226
		340	374.826.122

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	
		344	569.663
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	1.480.229
		350	
		351	4.662
		352	
		353	80.019.246
	354		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Premi lordi contabilizzati	1	170.515.995		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	127.015.607		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	13.649.412		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	15.175.367	5	45.026.344
2.	(+ QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	2.150.803
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	4.981.682
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8	133.960.279		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	87.160.962	10	46.799.317
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
	aa) Importo lordo	11	4.730.411		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	2.661.522	13	2.068.889
	c) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	14	-36.364.757		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-30.228.639	16	-6.136.117
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	38.594.310
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19	58.118
7.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	20	23.180.138		
	b) Altre spese di acquisizione	21	2.136.026		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
	d) Provvigioni di incasso	23	6.376		
	e) Altre spese di amministrazione	24	6.754.712		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	23.703.303	26	8.373.950
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	3.065.333
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	93.062
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29	1.974.055

Valori dell'esercizio precedente

		111	141.907.297		
		112	97.102.140		
		113	3.044.614		
		114	3.066.518	115	44.827.061
				116	2.213.764
				117	8.053.619
		118	110.216.496		
		119	64.320.505	120	45.895.991
		121	2.707.110		
		122	1.131.965	123	1.575.145
		124	164.583		
		125	8.968.364	126	-8.803.781
				127	35.517.064
				128	
				129	60.796
		130	19.796.592		
		131	2.195.884		
		132			
		133	5.445		
		134	7.134.571		
		135	18.127.568	136	11.004.923
				137	6.876.705
				138	101.651
				139	1.533.304

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41) 42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente		
	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151)
		152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	161	
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 1.974.055
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	143.165	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	18.172)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	721.298	
bb) da altri investimenti	86	2.493.770	87 3.215.068
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	66.248)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	609.453	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	714.994	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)	92 4.682.680

Valori dell'esercizio precedente

			175	
			
	176		
	177		
	178		
	179		
	180		
	181		182
	183		
	184		
	185		186
			
			187
			
			188
			
			189
			
			190
			
			191	1.533.304
			
			192
			
		193	110.847	
		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	23.019)	
		
	195	744.592		
		
	196	2.597.875	197	3.342.467
	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198)	
		
		199	287.756	
		
		200	519.993	
		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201)	202
		4.261.063
			

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93	
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	526.052		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	878.059		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	36.210		
			97	1.440.321
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	2.150.803
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
7. ALTRI PROVENTI			99	1.371.734
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
8. ALTRI ONERI			100	2.312.648
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	2.124.696
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	5.654
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
11. ONERI STRAORDINARI			103	44.539
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	-38.885
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	2.085.811
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	1.072.750
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	1.013.061
<hr style="border-top: 1px dotted black;"/>				

Valori dell'esercizio precedente

		203	
		
204	407.272		
.....		
205	486.469		
.....		
206	3.903	207	897.644
.....
		208	2.213.764
	
		209	1.182.057
	
		210	1.997.916
	
		211	1.867.101
	
		212	593.428
	
		213	149.457
	
		214	443.971
	
		215	2.311.072
	
		216	908.705
	
		217	1.402.367
	

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n.173, e dalla presente nota integrativa.

Tale bilancio è stato redatto seguendo le disposizioni del D. Lgs. sopra citato, del D. Lgs. 17 marzo 1995, n.175 e tenendo conto, altresì, di quanto disposto dal Provvedimento ISVAP 1 dicembre 1997, n.735 e dalle vigenti disposizioni di legge.

Il bilancio, che è corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., a seguito dell'incarico di revisione per gli esercizi dal 2003 al 2005 conferito ai sensi di legge ed in esecuzione della delibera assembleare del 22 aprile 2003.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A: Criteri di valutazione

Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Parte C: Altre informazioni

La stessa, inoltre, è corredata degli Allegati più avanti esposti, che ne costituiscono parte integrante.

Al fine di migliorare la chiarezza espositiva, come richiesto dal D. Lgs. n.173, art. 9, 2° comma, la presente nota integrativa e gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico indicano per ciascuna voce gli importi dell'esercizio precedente.

Nel prosieguo, la presente nota integrativa è stata predisposta seguendo la ripartizione, in parti ed in sezioni, prevista dall'Allegato III al D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e fornendo le informazioni dallo stesso richieste. Per facilitarne la lettura, ai commenti alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata attribuita la codificazione prevista dai relativi schemi obbligatori.

I dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro (€), salvo ove espressamente indicato.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, è stato tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, ovverosia è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali su quelli formali.

I più significativi criteri adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio vengono di seguito esposti:

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO ED ALTRI COSTI PLURIENNALI

Sono iscritti al costo originario, sistematicamente diminuito dell'ammortamento diretto calcolato in relazione alla loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILI

Sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle eventuali rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche disposizioni di legge. I costi per migliorie, trasformazioni e ristrutturazioni sono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei beni o della loro redditività.

Gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa sono sistematicamente ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Tali immobili sono esposti al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli immobili locati a terzi, che sono di costruzione recente, si trovano in buono stato di conservazione e sono, altresì, da qualificarsi come altra forma di investimento, non vengono assoggettati ad ammortamento in considerazione della costante manutenzione effettuata, che non fa ragionevolmente prevedere una loro utilizzazione limitata nel tempo.

AZIONI, QUOTE, OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Ad utilizzo durevole

Le partecipazioni in società non quotate destinate ad essere mantenute a scopo di stabile investimento sono iscritte al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio continuo ponderato, eventualmente rettificato per perdite di valore di carattere durevole.

Qualora in esercizi successivi venissero meno i motivi delle eventuali rettifiche operate, saranno effettuate le riprese di valore nei limiti del costo originario.

Ad utilizzo non durevole

Sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e il valore di mercato.

Il valore di carico contabile, determinato con il metodo del costo medio continuo ponderato, è rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione ovvero dal valore risultante da precedenti allineamenti del costo originario, con le rettifiche derivanti, per le obbligazioni e per gli altri titoli a reddito fisso, dalla quota del disaggio netto di emissione maturata.

Nel caso in cui, in esercizi successivi, venissero meno i motivi delle eventuali rettifiche operate, saranno effettuate le riprese di valore nei limiti del costo originario.

Per i valori mobiliari quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Per i valori mobiliari non quotati in mercati regolamentati, il valore di mercato è determinato in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati o, in mancanza, in base ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

PRONTI CONTRO TERMINE

Le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (cosiddetti "pronti contro termine") vengono contabilizzate rilevando il controvalore dei titoli acquistati "a pronti" tra gli "Investimenti finanziari diversi" e, quindi, mantenendo le attività relative all'operazione nel bilancio del venditore.

La rilevazione dei proventi derivanti da tali operazioni avviene in base al principio della competenza economica.

CREDITI

Sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

ATTIVI MATERIALI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati in modo sistematico mediante l'applicazione di coefficienti determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti a cui si riferiscono.

Sono esposti al netto degli ammortamenti accumulati.

CONTI TRANSITORI DI RIASSICURAZIONE

In considerazione del ritardo con cui le imprese cedenti rendono disponibili i loro conti, per i soli trattati di riassicurazione attiva stipulati con società non appartenenti al gruppo, la registrazione dei relativi costi e ricavi di natura tecnica avviene nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Pertanto, i crediti e i debiti relativi a conti tecnici dell'esercizio, pervenuti entro la data di bilancio, vengono rilevati nel bilancio stesso, mentre i corrispondenti componenti positivi e negativi di reddito sono rinviati all'esercizio successivo mediante la contabilizzazione nei conti transitori.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati su base temporale, in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza per i costi ed i ricavi comuni a più esercizi.

RISERVA PREMI

Comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

E' complessivamente determinata per coprire il costo dei sinistri, e delle relative spese, che si verificheranno dopo la chiusura dell'esercizio, nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

Lavoro diretto

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente secondo il metodo "pro-rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione direttamente imputabili. Tale riserva include le eventuali integrazioni previste dalla normativa vigente per rischi di particolare natura (quali cauzione, grandine, altre calamità naturali ed energia nucleare). In casi limitati, relativamente a taluni premi assunti per il tramite delle stabili organizzazioni estere, l'applicazione del suddetto metodo "pro-rata temporis" è avvenuta mediante l'utilizzo di sistemi induttivi, da considerarsi nella sostanza allo stesso assimilabili.

La riserva per rischi in corso è eventualmente costituita, ramo per ramo, per far fronte ai rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, nel caso in cui l'importo stimato per indennizzi e spese, derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, superi quello della riserva per frazioni di premi e dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. Per la relativa determinazione si è fatto riferimento, come previsto dalla Circolare n. 360/D dell'ISVAP, al rapporto sinistri a premi (al netto delle provvigioni di acquisizione e dei sinistri di natura eccezionale) della generazione corrente, tenendo altresì conto della sinistralità attesa per i rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e Merci trasportate.

Le quote della riserva per frazioni di premi, nonché dell'eventuale riserva per rischi in corso, a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando alla riserva premi le stesse aliquote di incidenza risultanti dal rapporto fra premi ceduti (al netto delle cessioni in eccesso sinistri) e premi lordi contabilizzati del lavoro diretto. Fanno eccezione i rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e Merci trasportate, per i quali le quote della riserva per frazioni di premi a carico dei riassicuratori sono determinate analiticamente secondo il metodo "pro-rata temporis".

Lavoro indiretto

La riserva per frazioni di premi è stata determinata secondo il metodo "pro-rata temporis". Qualora non siano state ottenute dalle cedenti le adeguate informazioni per l'applicazione di tale metodo, viene utilizzato quello forfetario. In ogni caso, è stato comunque tenuto conto del generale principio di sufficienza dettato dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n.173, art. 39.

La riserva per rischi in corso è stata determinata con criteri analoghi a quelli sopra enunciati per il lavoro diretto.

Le quote della riserva premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando alla riserva premi le stesse aliquote di incidenza risultanti dal rapporto fra premi ceduti e premi emessi per il lavoro indiretto.

RISERVA SINISTRI**Lavoro diretto**

E' determinata in modo analitico attraverso una prudente valutazione, effettuata in base ad elementi obiettivi e tenendo conto per ogni ramo di tutti i futuri oneri prevedibili (mediante il supporto dei dati storici disponibili e considerando le caratteristiche specifiche della società), di ciascun sinistro aperto alla fine dell'esercizio, al fine di far fronte, per quanto ragionevolmente presumibile, agli impegni assunti. Per tale motivo, la riserva include altresì la stima per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il sopra descritto modo analitico di valutazione non è stato utilizzato per il ramo Responsabilità civile di autoveicoli terrestri (con esclusione della Responsabilità civile del vettore), per il quale, limitatamente alla generazione di bilancio, è stato fatto ricorso all'utilizzo di un modello empirico di valutazione.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista, conformemente a quanto previsto dai relativi accordi contrattuali.

Lavoro indiretto

E' determinata sulla base delle comunicazioni delle società cedenti e, qualora tali comunicazioni siano mancanti ovvero considerate carenti, mediante valutazioni induttive, tenendo conto anche dell'esperienza storica.

Le quote della riserva sinistri a carico dei retrocessionari sono determinate secondo i criteri enunciati per il lavoro diretto.

RISERVE DI PEREQUAZIONE

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale, costituita per compensare nel tempo l'andamento della sinistrosità, è stata determinata applicando l'aliquota del 2% ai premi relativi ai contratti di assicurazione dei rischi delle calamità naturali. Qualora il contratto di assicurazione garantisca anche altri rischi, ed il premio relativo a questi ultimi non sia separatamente indicato, tale aliquota è stata ridotta allo 0,3% e viene applicata al premio complessivo.

La riserva di compensazione del ramo credito, destinata a coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato alla fine di ciascun esercizio, è stata costituita applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 80.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette la passività, maturata in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile ed ai vigenti contratti di lavoro, nei confronti di tutto il personale dipendente, tenuto conto dell'anzianità di servizio risultante a fine esercizio e dei compensi percepiti.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni per le rate, non ancora scadute, relative ai contratti di leasing vengono rilevati sulla base del loro valore contrattualmente previsto.

Gli impegni per le compravendite di titoli e di beni, non ancora regolate, sono esposti sulla base del valore contrattuale di negoziazione.

Gli impegni per i contratti di domestic currency swap, non ancora scaduti, sono esposti con riferimento ai relativi differenziali, determinati sulla base delle condizioni esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

I titoli depositati presso terzi sono evidenziati al loro valore di carico contabile.

PREMI

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal loro incasso, e sono iscritti al netto delle relative imposte e dei tributi riscossi per rivalsa, nonché degli annullamenti di natura tecnica dei titoli emessi nell'esercizio.

Per il lavoro diretto comprendono, inoltre, i premi frazionati a scadere dei rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e relativa Responsabilità civile.

Il principio della competenza è rispettato mediante l'appostazione della riserva per frazioni di premi.

SINISTRI

I sinistri lordi comprendono gli importi pagati per il lavoro diretto e indiretto a titolo di risarcimenti e di spese di liquidazione. In particolare, le spese di liquidazione includono, tra l'altro, le spese per il personale e gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali afferenti la gestione dei sinistri stessi.

INTERESSI ED ALTRI COSTI E RICAVI

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

DIVIDENDI

Vengono registrati al momento dell'incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono determinate sulla base di una stima del reddito imponibile, effettuata in conformità alle vigenti normative, avendo tenuto conto delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo e dei costi fiscalmente non deducibili.

Qualora si verificano differenze temporanee (deducibili o tassate) tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini Ires ed Irap, l'imposta inerente le stesse è imputata alle passività oppure alle attività diverse, in base all'aliquota fiscale in vigore al momento in cui le differenze stesse si riverseranno. Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solamente qualora vi sia una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

CONVERSIONE DEI SALDI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in valuta estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria.

I saldi dei conti espressi in valuta estera (non includendo attività immobilizzate) sono esposti in bilancio operando la conversione nella moneta di conto (Euro) mediante l'applicazione del tasso di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli effetti derivanti dalla conversione dei saldi espressi in valuta estera e le differenze cambio realizzate sono imputati al conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi, o "Altri oneri", se negativi.

In sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del relativo risultato, l'eventuale utile netto derivante dalla suddetta conversione, in quanto non realizzato, viene accantonato in una apposita riserva non distribuibile, fino al successivo realizzo.

MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti in bilancio sono espressi in Euro (€).

I sopra esposti criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

SEZIONE 2 - RETTIFICHE E ACCANTONAMENTI FISCALI

Come previsto dalla normativa vigente (a seguito dell'abrogazione dell'interferenza fiscale, come precedentemente consentita dall'abrogato comma 2 dell'art. 2426 del Codice Civile), non sono state effettuate rettifiche di valore e/o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Tenuto conto che anche nei precedenti esercizi non sono state fatte appostazioni ai sensi della suddetta e previgente normativa, non si è reso necessario operare alcuno storno contabile per disinquinare il bilancio dalle medesime.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

B. La voce “**Attivi immateriali**”, da considerarsi interamente ad utilizzo durevole, ammonta a 306 migliaia di € (370 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
5. Altri costi pluriennali	306	370	(64)
	306	370	(64)

Nell'Allegato 4 sono state riportate le variazioni intervenute nell'esercizio nella voce in oggetto.

B.5 Gli “**Altri costi pluriennali**” si riferiscono a costi di natura informatica (304 migliaia di €), a spese incrementative su beni di terzi (1 migliaio di €) e ad altre spese da ammortizzare (1 migliaio di €), aventi un'utilità futura, per la parte residua da ammortizzare.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

C. La voce “**Investimenti**” ammonta a 102.155 migliaia di € (106.130 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Terreni e fabbricati	19.486	19.691	(205)
II. Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	122	88	34
III. Altri investimenti finanziari	80.316	83.641	(3.325)
IV. Depositi presso imprese cedenti	2.231	2.710	(479)
	102.155	106.130	(3.975)

C.I I “**Terreni e fabbricati**” ammontano a 19.486 migliaia di € (19.691 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composti come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	7.859	8.093	(234)
2. Immobili ad uso di terzi	11.627	11.598	29
	19.486	19.691	(205)

Gli stessi sono esposti al netto del fondo di ammortamento accumulato al 31 dicembre 2005, pari a 1.580 migliaia di € (1.298 migliaia di € al 31 dicembre 2004), che è interamente da riferirsi agli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

La relativa quota di ammortamento è determinata in ragione di un 3% annuo e trova applicazione a decorrere dal momento in cui l'immobile diviene disponibile e pronto per l'uso.

I suddetti immobili sono da considerarsi ad utilizzo durevole, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Nell'Allegato 4 sono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio nella voce in oggetto.

Il valore di mercato dei suddetti immobili alla data del 31 dicembre 2005 è stato stimato pari a 21.935 migliaia di €. Tale valore di mercato è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'ISVAP con proprio Provvedimento n. 1915-G del 20 luglio 2001. In particolare, lo stesso rappresenta il prezzo al quale ciascun bene immobile può essere venduto, al momento della valutazione, con un contratto privato tra un venditore ed un compratore, assumendo che la vendita avvenga in condizioni normali e tenendo conto, per gli immobili concessi in locazione a terzi, del canone di locazione e della data di scadenza del contratto. Il suddetto valore di mercato è stato determinato sulla base di una valutazione distinta di ogni fabbricato di proprietà, come risultante da una relazione di stima redatta da un perito indipendente, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche di ciascun bene, nonché della relativa redditività.

Per nessuno dei beni immobili tuttora in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni ai sensi di legge.

C.I.1 Gli "**Immobili destinati all'esercizio dell'impresa**" sono interamente costituiti dalla porzione dell'immobile sito a Genova, in via V Dicembre, 3, ove si trovano la sede legale ed operativa della società.

C.I.2 Gli "**Immobili ad uso di terzi**" sono per 11.240 migliaia di € a destinazione commerciale e per 387 migliaia di € a destinazione abitativa.

Gli immobili a destinazione commerciale includono esclusivamente la porzione dell'immobile sito a Genova, in via V Dicembre, 3, mentre quelli a destinazione abitativa solamente l'unità immobiliare sita a Genova, in via Puggia.

Tali immobili sono parzialmente oggetto di contratti di locazione e nessuno di essi è stato oggetto di concessione in leasing.

Relativamente all'immobile a destinazione abitativa, nel dicembre 2005 è stato sottoscritto con un terzo un contratto preliminare per la vendita del medesimo. E' previsto che tale vendita, dalla quale emergerà una marginale plusvalenza, trovi esecuzione non oltre il 31 marzo 2006.

C.II Gli "**Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate**" ammontano a 122 migliaia di € (88 migliaia di € al 31 dicembre 2004). Gli stessi consistono esclusivamente in azioni o quote.

C.II.1 Le “**Azioni e quote di imprese**” si riferiscono a:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
b) controllate	37	37	-
c) consociate	70	-	70
e) altre	15	51	(36)
	122	88	34

Tali investimenti sono da considerarsi ad utilizzo durevole, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Per la definizione di imprese consociate è stato fatto riferimento al D. Lgs. 26 maggio 1997, n.173, art. 5 comma 1, lett. c).

Per la definizione di imprese controllate e collegate è stato tenuto presente quanto disposto dal Codice Civile, all’art. 2359.

Per le “altre” imprese sono stati considerati gli investimenti a titolo di capitale che concretizzano una partecipazione ai sensi del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 4, comma 2.

Nell’Allegato 5 e nell’Allegato 7 sono riportate, rispettivamente in sintesi ed in analisi, le variazioni intervenute in tal voce nel corso dell’esercizio.

Informazioni di carattere generale relative alle imprese partecipate vengono fornite nell’Allegato 6.

C.III Gli “**Altri investimenti finanziari**” ammontano a 80.316 migliaia di € (83.641 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composti così come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Azioni e quote	5.220	4.051	1.169
2. Quote di fondi comuni di investimento	1.714	1.170	544
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	71.199	74.710	(3.511)
4. Finanziamenti	126	140	(14)
6. Depositi presso enti creditizi	2.057	3.570	(1.513)
	80.316	83.641	(3.325)

Come viene evidenziato anche nell’Allegato 8, gli investimenti finanziari in oggetto sono interamente da considerarsi ad utilizzo non durevole.

Per ciascuna delle tipologie sopra indicate, nell’Allegato 8 viene altresì riportata la comparazione tra il valore di bilancio ed il relativo valore corrente (inteso come valore di mercato) alla data di chiusura dell’esercizio. Quest’ultimo valore è stato definito sulla base di quanto precedentemente esposto nella

Parte A, Sezione 1, alla quale pertanto si rimanda.

Come risulta da tale Allegato, il valore di bilancio al 31 dicembre 2005 relativo alla voce “Altri investimenti finanziari” è complessivamente inferiore di 1.047 migliaia di € (1.003 migliaia di € al 31 dicembre 2004) rispetto ai valori di mercato alla data di chiusura dell’esercizio.

Le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio per “Azioni e quote”, “Quote di fondi comuni di investimento” e “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” sono state le seguenti:

(in migliaia di €)			
	Azioni e quote	Quote di fondi comuni di inv.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
Saldo iniziale	4.051	1.170	74.710
Acquisti	3.249	958	37.346
Riprese di valore	433	171	5
Scarti di emissione	-	-	5
Vendite e rimborsi	(2.427)	(585)	(40.708)
Rettifiche di valore	(92)	-	(503)
Differenze cambio	6	-	344
Saldo finale	5.220	1.714	71.199

C.III.1 Le “**Azioni e quote**” ricomprese negli “Altri investimenti finanziari” sono composte come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
a) Azioni quotate	5.219	4.050	1.169
c) Quote	1	1	-
	5.220	4.051	1.169

Le “Azioni quotate” includono azioni negoziate sul mercato italiano (3.025 migliaia di €) e su altri mercati regolamentati europei (2.194 migliaia di €). Le stesse sono esclusivamente denominate nella valuta comune.

Il loro valore di carico è inferiore di 450 migliaia di € (263 migliaia di € al 31 dicembre 2004) rispetto ai valori di mercato alla data di chiusura dell’esercizio.

C.III.2 Le “**Quote di fondi comuni di investimento**” si riferiscono per 1.444 migliaia di € a fondi mobiliari aperti, esclusivamente a componente azionaria, e per 6 migliaia di € a Sicav di diritto estero, queste ultime principalmente a componente monetaria. Inoltre, per 264 migliaia di € includono “Exchange Trade Fund” replicanti un indice della Borsa americana.

Il loro valore è inferiore di 98 migliaia di € (3 migliaia di € al 31 dicembre 2004) rispetto ai valori di mercato alla data di chiusura dell’esercizio.

C.III.3 Le “**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**” sono composti come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
a) quotati	70.931	74.457	(3.526)
b) non quotati	239	253	(14)
c) obbligazioni convertibili	29	-	29
	71.199	74.710	(3.511)

Le “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” sono denominate nella valuta comune per 68.339 migliaia di € ed in altre valute per 2.860 migliaia di €.

Il loro valore è inferiore di 499 migliaia di € (737 migliaia di € al 31 dicembre 2004) rispetto al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente alle “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” quotati, i titoli governativi e societari sono di importo rispettivamente pari a 54.870 e 16.061 migliaia di €.

Gli scarti di emissione e di negoziazione inerenti la voce in oggetto ammontano complessivamente a 5 migliaia di €.

Per tale voce viene di seguito fornita l'indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente:

(in migliaia di €)		
soggetto emittente	Quotato/non quotato	Importo
Stato italiano	quotato	48.072
BEI	quotato	5.940
Anglo American	quotato	1.771
Banca Lombarda	quotato	1.500
Daimlerchrysler	quotato	1.499
Autostrade	quotato	1.496
Deutsche Telecom	quotato	1.490
Goldman Sachs	quotato	1.463
Lehman Brothers	quotato	1.297
Eurohypo	quotato	1.060

C.III.4 I “**Finanziamenti**” sono riferibili a prestiti erogati al personale dipendente. Le variazioni intervenute nell'esercizio per tale voce sono state riportate nell'Allegato 10.

C.III.6 I “**Depositi presso enti creditizi**” sono riferibili a depositi bancari per i quali esiste un vincolo di prelievo superiore ai 15 giorni. Le variazioni intervenute nell'esercizio per tale voce sono state riportate nell'Allegato 10. La durata residua di tali depositi, a decorrere dalla data di chiusura dell'esercizio, non eccede il mese.

C.IV I “**Depositi presso imprese cedenti**” ammontano a 2.231 migliaia di € (2.710 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e si decrementano di 479 migliaia di €. Gli stessi si riferiscono esclusivamente ai depositi in contanti trattenuti dalle imprese cedenti, sulla base delle condizioni contrattuali, in relazione a rischi assunti in riassicurazione.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell’esercizio non è stata operata alcuna svalutazione relativamente ai crediti per depositi presso imprese cedenti.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Dbis. Le “**Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**” ammontano complessivamente a 171.839 migliaia di € (179.819 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composte come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Riserva premi	49.336	32.082	17.254
2. Riserva sinistri	122.503	147.737	(25.234)
	171.839	179.819	(7.980)

Le variazioni intervenute in tale voce riflettono quelle che hanno riguardato le “Riserve tecniche”. Pertanto, per i commenti in proposito si rimanda a quanto indicato nella Sezione 10.

L’ammontare di tali riserve a carico della controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. è di 1 migliaia di € a titolo di riserva premi e di 752 migliaia di € a titolo di riserva sinistri.

L’ammontare di tali riserve a carico di consociate è di 1.240 migliaia di € a titolo di riserva premi e di 4.931 migliaia di € a titolo di riserva sinistri.

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

E. La voce “**Crediti**” ammonta complessivamente a 100.275 migliaia di € (82.706 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	85.985	63.830	22.155
II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.978	15.199	(5.221)
III. Altri crediti	4.312	3.677	635
	100.275	82.706	17.569

E.1 I “**Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**” ammontano a 85.985 migliaia di € (63.830 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono vantati nei confronti di:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1.a Assicurati per premi dell'esercizio	57.820	45.278	12.542
1.b Assicurati per premi degli es. precedenti	2.000	1.631	369
2. Intermediari di assicurazione	24.214	13.983	10.231
3. Compagnie conti correnti	1.951	2.938	(987)
	85.985	63.830	22.155

In termini generali, l'aumento dei crediti in oggetto è principalmente correlabile allo sviluppo della produzione registratosi nel 2005.

E.1.1 I “**Crediti verso assicurati**” ammontano complessivamente a 59.820 migliaia di € (46.909 al 31 dicembre 2004) e sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, che ammonta a 478 migliaia di € (715 migliaia di € al 31 dicembre 2004).

La significativa variazione in aumento nel saldo di tale voce rispetto a quello del precedente esercizio è ascrivibile agli accresciuti premi del 2005 ed, in particolare, alle relative rate di premio non ancora scadute, come più avanti indicate.

Nel corso dell'esercizio, a fronte dei “Crediti verso assicurati”, sono state complessivamente effettuate svalutazioni per 230 migliaia di €, che sono state imputate alla voce di conto economico “Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”. Nel contempo, il suddetto fondo è stato utilizzato per 467 migliaia di €, mediante l'attribuzione alla voce di conto economico “Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”.

Tali crediti includono, tra l'altro, 37.238 migliaia di € (24.993 migliaia di € al 31 dicembre 2004) per premi frazionati a scadere per i soli rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e relativa Responsabilità civile.

E.1.2 I “**Crediti verso intermediari di assicurazione**” sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, che ammonta a 338 migliaia di € (256 migliaia di € al 31 dicembre 2004).

Il rilevante incremento nel saldo di tale voce rispetto a quello del precedente esercizio è da riferirsi in via prevalente all'aumentata produzione registrata nel 2005.

Tali crediti sono stati, per la maggior parte, regolati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio, a fronte dei “Crediti verso intermediari di assicurazione”, è stata effettuata una svalutazione per 107 migliaia di €, mediante attribuzione alla voce di conto economico “Altri oneri”. Nel contempo, il suddetto fondo è stato utilizzato per 25 migliaia di €, mediante l'attribuzione alla voce di conto economico “Altri proventi”.

E.I.3 I **“Crediti verso compagnie per conti correnti”** sono relativi ad operazioni di coassicurazione, a rapporti derivanti dalla partecipazione alla Convenzione di Indennizzo Diretto (CID) ed a eventuali rapporti posti in essere per prestazioni di servizi.

Tale voce include per 98 migliaia di € e 76 migliaia di € il credito rispettivamente verso la controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. e verso consociate.

Nel corso dell'esercizio, tali crediti non sono stati oggetto di alcuna svalutazione e per gli stessi non era stato in precedenza costituito alcun fondo svalutazione, non ricorrendone i presupposti.

E.II I **“Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione”** ammontano a 9.978 migliaia di € (15.199 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono vantati nei confronti di:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	7.348	8.466	(1.118)
2. Intermediari di riassicurazione	2.630	6.733	(4.103)
	9.978	15.199	(5.221)

E.II.1 I **“Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione”** sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, che ammonta a 2.971 migliaia di € (2.649 migliaia di € al 31 dicembre 2004). I crediti in oggetto si riferiscono ai soli conti correnti per operazioni di riassicurazione.

Nel corso dell'esercizio, tali crediti sono stati oggetto di una svalutazione pari a 747 migliaia di €, che è stata imputata alla voce di conto economico “Altri oneri”. Nel contempo, il suddetto fondo si è incrementato per 102 migliaia di € conseguentemente a differenze cambio negative, incluse nell'analoga voce compresa tra gli “Altri oneri”, generatesi sulla parte dello stesso registrata in valuta estera. Infine, il medesimo fondo è stato utilizzato per 527 migliaia di €, dei quali 513 migliaia di € mediante l'attribuzione alla voce di conto economico “Altri proventi”.

Gli stessi includono per 383 migliaia di € il credito verso consociate, mentre non comprendono alcun credito verso la controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A.

E.II.2 I **“Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di intermediari di riassicurazione”** nel corso dell'esercizio non sono stati oggetto di alcuna svalutazione e per gli stessi non era stato in precedenza costituito alcun fondo svalutazione, non ricorrendone i presupposti.

La riduzione nel saldo di tale voce è principalmente ascrivibile alla dinamica dei pagamenti generatasi nel corso dell'esercizio.

E.III Gli **“Altri crediti”** ammontano a 4.312 migliaia di € (3.677 migliaia di € al 31 dicembre 2004). Gli stessi sono di seguito esposti in dettaglio nelle loro componenti principali:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso l'Erario	1.711	1.758	(47)
Crediti verso controllante	1.704	833	871
Crediti verso organismi di compensazione	495	214	281
Crediti verso inquilini	237	270	(33)
Crediti verso consociate	60	16	44
Crediti verso Fondi di garanzia a favore degli assicurati	27	7	20
Altri crediti	78	579	(501)
	4.312	3.677	635

I crediti verso l'Erario si riferiscono per 1.600 migliaia di € all'Erario italiano e per 111 migliaia di € agli Erari di paesi ove sono ubicate le stabili organizzazioni estere.

Relativamente ai crediti verso l'Erario italiano, 996 migliaia di € sono relativi ad imposte dirette (di cui 635 migliaia di € sono stati chiesti a rimborso), 508 migliaia di € si riferiscono all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (parzialmente utilizzati a riduzione di quanto dovuto in proposito nel febbraio 2006 per il mese precedente), 88 migliaia di € sono inerenti all'acconto dell'imposta sul Trattamento Fine Rapporto e 8 migliaia di € sono dovuti a tasse per concessioni governative (anch'esse chieste a rimborso).

Avendo la società aderito al consolidato fiscale nazionale, alla controllante sono stati trasferiti i crediti utilizzabili a scomputo dell'imposta di Gruppo (506 migliaia di €), che sono stati riclassificati nella relativa voce sotto commentata.

I crediti verso controllante sono relativi per 1.198 migliaia di € a prestazioni di servizi svolte (anche nell'esercizio precedente) a favore di Fondiaria – SAI S.p.A. nell'ambito del modello organizzativo relativo al settore “Trasporti”, che ha accentrato nella società l'attività assuntiva e liquidativa della controllante stessa (nonché, limitatamente alla parte assuntiva ed agli affari ex Nuova MAA, quella della consociata Milano Assicurazioni S.p.A.). Inoltre, gli stessi includono per 506 migliaia di € quelli derivanti dall'adesione fiscale al consolidato nazionale, come sopra citati.

I crediti verso organismi di compensazione si riferiscono essenzialmente ad un deposito effettuato dalla stabile organizzazione francese, nell'ambito dello svolgimento della locale attività assicurativa.

I crediti verso inquilini si riferiscono ai canoni di locazione ed alle spese.

I crediti verso consociate si riferiscono a costi di gestione sostenuti per conto di Milano Assicurazioni S.p.A., relativamente al modello organizzativo sopra citato, ed alla stessa addebitati.

I crediti verso Fondi di garanzia a favore degli assicurati sono essenzialmente relativi al “Fondo di

garanzia per le Vittime della Strada” (26 migliaia di €).

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione con riferimento ai predetti crediti e per gli stessi non era stato in precedenza costituito alcun fondo svalutazione, non ricorrendone i presupposti.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

F. La voce “**Altri elementi dell'attivo**” ammonta a 4.841 migliaia di € (4.677 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Attivi materiali e scorte	499	731	(232)
II. Disponibilità liquide	1.822	1.541	281
IV. Altre attività	2.520	2.405	115
	4.841	4.677	164

F.I Gli “**Attivi materiali e scorte**” sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento accumulato alla data di chiusura dell'esercizio, pari a 1.675 migliaia di €, così come segue:

(in migliaia di €)			
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	1.895	(1.439)	456
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	89	(89)	-
3. Impianti e attrezzature	190	(147)	43
	2.174	(1.675)	499

Per gli stessi, che sono da considerarsi ad utilizzo durevole in quanto costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, nel corso dell'esercizio il relativo valore lordo ha subito la seguente movimentazione:

(in migliaia di €)				
	Valore lordo			
	Saldo al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2005
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	1.862	33	-	1.895
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	129	-	(40)	89
3. Impianti e attrezzature	190	-	-	190
	2.181	33	(40)	2.174

I “Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno” includono, per 41 migliaia di € (al lordo dell'ammortamento accumulato), attrezzature informatiche concesse a terzi in comodato gratuito, al fine di ottimizzare la gestione procedurale tecnica relativa ai rami Auto.

Il fondo ammortamento precedentemente indicato, complessivamente pari a 1.675 migliaia di € (1.450 migliaia di € al 31 dicembre 2004), nel corso dell'esercizio si è incrementato di 265 migliaia di € per effetto degli ammortamenti dell'esercizio e si è decrementato di 40 migliaia di € a seguito di utilizzi per vendite e dismissioni di cespiti.

Di seguito si espongono le aliquote percentuali di ammortamento utilizzate, che sono state applicate tenendo conto, anche nel rispetto della normativa fiscale vigente, dell'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso:

Categoria	Aliquota %
mobili	12
arredamenti	15
macchine per ufficio	20
apparecchi e attrezzature	15
impianti interni di telecomunicazione	25
beni mobili iscritti in pubblici registri	25

Si segnala che non sono stati applicati ammortamenti anticipati o accelerati.

F.II Le “**Disponibilità liquide**” ammontano a 1.822 migliaia di € (1.541 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composte come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Depositi bancari e c/c postali	1.813	1.533	280
2. Assegni e consistenze di cassa	9	8	1
	1.822	1.541	281

F.II.1 I “**Depositi bancari e postali**” includono i depositi a vista ed i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a quindici giorni.

Nel saldo di tale voce sono compresi gli interessi attivi maturati sino alla data di chiusura dell'esercizio.

F.IV Le “**Altre attività**” ammontano a 2.520 migliaia di € (2.405 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composte come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	80	91	(11)
2. Attività diverse	2.440	2.314	126
	2.520	2.405	115

F.IV.1 I “**Conti transitori attivi di riassicurazione**” vengono alimentati dalle operazioni di riassicurazione attiva poste in essere con società non appartenenti al Gruppo, che vengono contabilizzate mediante l'utilizzo dei conti transitori in oggetto, per i motivi e secondo le modalità precedentemente enunciate nella Sezione 1. Gli stessi riguardano sostanzialmente operazioni di riassicurazione relative al ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

F.IV.2 Le “**Attività diverse**” sono di seguito esposte in dettaglio nelle loro componenti principali:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Imposte anticipate	856	655	201
Accertamento di crediti verso controllante	327	282	45
Esborsi per sinistri da liquidare	284	691	(407)
Accertamento di crediti verso assicurati			
per somme da recuperare e franchigie	153	162	(9)
Accertamento di crediti verso consociate	121	117	4
Accertamento di crediti verso terzi	68	99	(31)
Accertamento di crediti verso Erario Francia	40	40	-
Altre attività	591	268	323
	2.440	2.314	126

Le imposte anticipate derivano da differenze temporanee (principalmente dovute a svalutazioni di crediti tassate) tra il risultato d'esercizio ed il reddito imponibile ai fini Ires.

Tali imposte differite attive sono state contabilizzate nell'esercizio per 201 migliaia di € ed in esercizi precedenti per 655 migliaia di €.

Le stesse sono state determinate applicando per Ires ed Irap le aliquote fiscali rispettivamente del 33% e del 4,25%.

L'accertamento di crediti verso controllante è principalmente relativo a prestazioni di servizi svolte a favore di Fondiaria - SAI S.p.A., da addebitarsi alla stessa.

Gli esborsi sostenuti per sinistri da liquidare rappresentano la contropartita contabile transitoria di compensi riconosciuti a consulenti esterni (periti, liquidatori, etc.) a fronte di sinistri dei rami delle “Assicurazioni marittime e trasporti” non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Tali compensi, infatti, hanno trovato rilevanza economica nel contesto più ampio della valutazione della riserva sinistri.

L'accertamento di crediti verso assicurati è riferibile per 103 migliaia di € a franchigie e per 50 migliaia di € a somme da recuperare. La corrispondente parte da cedere a riassicuratori è stata accertata nell'ambito delle “Passività diverse”.

L'accertamento di crediti verso consociate è relativo per 108 migliaia di € e 13 migliaia di €

rispettivamente a costi di gestione sostenuti per conto di Novara Vita S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., da addebitarsi alle stesse.

L'accertamento di crediti verso l'Erario Francia si riferisce all'imposta sul valore aggiunto, localmente versata in eccesso nel 2005, recuperabile in virtù del "pro - rata" di cui dispone la stabile organizzazione francese.

Le altre attività comprendono prevalentemente la partita contabile transitoria di sinistri addebitati da altre compagnie di assicurazione, relativamente ad affari in coassicurazione in delega terzi, per i quali si attende il relativo storno oppure la documentazione probante. Gli importi corrispondenti a tali sinistri sono registrati tra i debiti verso le compagnie stesse e, ove del caso, nell'ambito della riserva sinistri.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (VOCE G)

G. I "Ratei e risconti" attivi ammontano a 1.036 migliaia di € (1.123 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composti come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Per interessi	884	930	(46)
3. Altri ratei e risconti	152	193	(41)
	1.036	1.123	(87)

La ripartizione della voce in oggetto tra ratei e risconti è la seguente:

	(in migliaia di €)		
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
1. Per interessi	884	-	884
3. Altri ratei e risconti	-	152	152
	884	152	1.036

I ratei attivi per interessi riguardano essenzialmente i titoli obbligazionari ed a reddito fisso, nonché i conti deposito in essere alla chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi non per interessi sono relativi a costi vari di esercizio di competenza di esercizi successivi (117 migliaia di €), a contributi versati a favore di casse di assistenza (18 migliaia di €) ed a premi di assicurazione (17 migliaia di €).

Nessuno dei ratei e risconti attivi sopra indicati ha una durata superiore ai 5 anni oppure pluriennale, fatta eccezione per i risconti attivi inerenti a taluni contratti di manutenzione per il sistema informatico ed a contributi versati a favore di casse di assistenza, che complessivamente presentano per 63 migliaia di € una durata pluriennale non eccedente i 5 anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO (VOCE A)

A. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 ammonta a 43.440 migliaia di € (43.434 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e risulta composto come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Capitale sociale sottoscritto	38.000	38.000	-
IV. Riserva legale	331	261	70
VII. Altre riserve	4.096	3.771	325
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.013	1.402	(389)
	43.440	43.434	6

Le variazioni avvenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto possono essere così riepilogate:

(in migliaia di €)					
	Capitale sociale sottoscritto	Riserva legale	Altre riserve	Utile es.	Totale
Saldo al 31.12.2004	38.000	261	3.771	1.402	43.434
Destinazione dell'utile 2004, come da delibera Assemblea Azionisti del 21 aprile 2005:					
- a riserva legale	-	70	-	(70)	-
- a riserva straordinaria	-	-	325	(325)	-
- dividendi distribuiti	-	-	-	(1.007)	(1.007)
Utile dell'esercizio 2005	-	-	-	1.013	1.013
Saldo al 31.12.2005	38.000	331	4.096	1.013	43.440

Come richiesto dal Codice Civile, art. 2427, n. 7-bis, viene di seguito esposto un prospetto che evidenzia analiticamente le singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2005, distinguendole in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e disponibilità:

(in migliaia di €)			
Voce	importo	possibilità di utilizzazione	importo disponibile
I. Capitale sociale sottoscritto	38.000	-	-
IV. Riserva legale	331	B	-
VII. Altre riserve			
- riserva per copertura perdite	1.953	A, B, C	1.953
- riserva straordinaria	2.143	A, B, C	2.143

Legenda: A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Infine, si menziona che nel corso degli ultimi tre esercizi (incluso anche quello 2005), le stesse non sono state oggetto di alcuno utilizzo.

A.I Il “**Capitale sociale sottoscritto**” è pari a 38.000.000 di € e nel corso dell’esercizio non ha subito alcuna variazione. Lo stesso è interamente versato ed è costituito da n. 38.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 € ciascuna.

A.IV La “**Riserva legale**” ammonta a 331 migliaia di € e nel corso dell’esercizio si è incrementata di 70 migliaia di € a seguito della destinazione alla stessa di una parte dell’utile dell’esercizio 2004, in conformità a quanto disposto dal Codice Civile, art. 2430.

A.VII Le “**Altre riserve**” Le “Altre riserve” ammontano a 4.096 migliaia di € e nel corso dell’esercizio si sono movimentate così come segue:

(in migliaia di €)

	Saldo al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2005
Riserva per copertura perdite	1.953	-	-	1.953
Riserva straordinaria	1.818	325	-	2.143
	3.771	325	-	4.096

SEZIONE 9 – PASSIVITA' SUBORDINATE (VOCE B)

B. Le “Passività subordinate” al 31 dicembre 2005 non presentano alcun saldo (5.423 migliaia di € al 31 dicembre 2004). Rispetto al precedente esercizio, le stesse sono diminuite di 5.423 migliaia di € a seguito del loro integrale rimborso alla consociata Saifin – Saifinanziaria S.p.A. Tale rimborso è avvenuto in un’unica soluzione nel mese di ottobre 2005, così come contrattualmente previsto.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C.I)

C.I Le “**Riserve tecniche**” al 31 dicembre 2005 ammontano a 254.129 migliaia di € (268.680 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composte come segue:

(in migliaia di €)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Riserva premi	61.994	46.075	15.919
2. Riserva sinistri	191.152	221.715	(30.563)
5. Riserve di perequazione	983	890	93
	254.129	268.680	14.551

In ottemperanza a quanto statuito dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 31, le suddette riserve tecniche sono state determinate e stimate, utilizzando al meglio le informazioni disponibili, in modo tale che le stesse siano sufficienti per far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono riportate nell'Allegato 13.

C.I.1 La **"Riserva premi"** ammonta a 61.994 migliaia di € (46.075 migliaia di € al 31 dicembre 2004, esclusivamente a titolo di riserva per frazioni di premi).

La stessa è interamente costituita dalla riserva per frazioni di premi. Non è stato fatto alcun accantonamento a titolo di riserva per rischi in corso in quanto, come più esaurientemente motivato nel prosieguo, non ne ricorrono i presupposti.

L'aumento registrato nella voce in oggetto è da correlarsi all'accresciuta produzione ed alle caratteristiche tecniche della medesima.

Come richiesto dalla Circolare dell'ISVAP del 21 gennaio 1999, n. 360/D, per la riserva premi viene riportata di seguito la ripartizione per ciascun ramo, separatamente per il lavoro diretto ed il lavoro indiretto:

(in migliaia di €)

Ramo	Riserva premi		Totale
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	
Infortuni	896	-	896
Malattia	1	-	1
Corpi veicoli terrestri	1.352	-	1.352
Corpi veicoli marittimi	48.864	221	49.085
Merci trasportate	1.572	13	1.585
Incendio	1.733	-	1.733
Altri danni ai beni	582	-	582
R.C. autoveicoli terrestri	5.775	-	5.775
R.C. veicoli marittimi	3	-	3
R.C. generale	555	-	555
Cauzione	171	-	171
Perdite pecuniarie	152	-	152
Tutela giudiziaria	10	-	10
Assistenza	94	-	94
	61.760	234	61.994

Si rileva che il computo inerente l'eventuale appostamento della riserva per rischi in corso è stato effettuato, per ciascun ramo, tenendo in considerazione quanto indicato dalla sopra citata Circolare dell'ISVAP. In particolare, è stato fatto riferimento al rapporto sinistri a premi (al netto delle provvigioni di acquisizione e dei sinistri di natura eccezionale) di competenza della generazione corrente, valutato anche sulla base dei valori assunti dal rapporto stesso negli anni precedenti.

Inoltre, circa la mancata costituzione della riserva premi per rischi in corso, si evidenzia quanto segue:

- per il lavoro diretto, la motivazione è collegabile all'andamento tecnico del ramo stesso e, quindi, alla idoneità della riserva per frazioni di premi a fronteggiare il costo dei sinistri e delle relative spese che si verificheranno dopo la chiusura dell'esercizio;
- per il lavoro indiretto, non si sono verificati i presupposti per la costituzione della riserva per rischi in corso.

C.I.2 La "**Riserva sinistri**" ammonta a 191.152 migliaia di €.

La stessa si decrementa in misura significativa rispetto al precedente esercizio principalmente a motivo del pagamento di un rilevante sinistro relativo al ramo Merci trasportate. Tale sinistro, a fronte del quale sussisteva una forte copertura riassicurativa, era stato denunciato in esercizi precedenti ed è stato liquidato nel dicembre 2005.

Come più ampiamente indicato nella Sezione I, la metodologia utilizzata per la valutazione della riserva sinistri è consistita in una stima separata sinistro per sinistro, fatta eccezione per quanto di seguito indicato relativamente al ramo Responsabilità civile di autoveicoli terrestri.

Infatti, per tale ramo (con esclusione della garanzia inerente la Responsabilità civile del vettore) la riserva sinistri della sola generazione di bilancio è stata determinata facendo ricorso ad un modello empirico di valutazione.

Tale modello è stato applicato con criteri uniformi a quelli degli scorsi esercizi ed ha consentito di stimare il costo della generazione corrente, tenendo conto dell'esperienza maturata nella generazione precedente, in quanto da ritenersi omogenea a quella corrente, in termini di costi medi e di velocità di liquidazione.

Per il 2005, dalle stesse è emerso un costo medio del riservato, inclusivo dell'integrazione per costo ultimo, pari a 5.030 € per ciascun sinistro (4.509 € nel 2004). Per la stessa generazione, il costo medio del pagato è stato pari, invece, a 1.589 € per sinistro (1.569 € nel 2004).

La riserva sinistri è stata determinata secondo il criterio del "costo ultimo", ove necessario applicato sulla base delle garanzie assicurative incluse in ciascun ramo, tenendo in considerazione l'evoluzione manifestata dalla riserva sinistri delle generazioni precedenti sino all'esercizio in corso.

In particolare, per i rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e Merci trasportate, in considerazione della peculiarità degli stessi, il criterio del costo ultimo è rientrato nel più ampio contesto valutativo della generazione nel suo complesso.

Inoltre, la riserva sinistri include anche la stima dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio. Tale stima è stata effettuata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti, tenendo in considerazione la frequenza dei sinistri denunciati tardivamente, e del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Infine, tenuto conto della tipologia dei rischi per i rami esercitati, non si rilevano sinistri tardivi particolarmente onerosi o aventi il carattere dell'eccezionalità.

C.I.5 Le “**Riserve di perequazione**” ammontano a 983 migliaia di € e nel corso dell'esercizio si sono movimentate così come segue:

	(in migliaia di €)			
	Saldo al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2005
Riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale	888	93	-	981
Riserva di compensazione	2	-	-	2
	890	93	-	983

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale è stata costituita, in accordo con il disposto dell'art.12 del D. L. 19 dicembre 1994, n. 691, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 febbraio 1995, n. 35, per compensare nel tempo l'andamento della sinistralità correlata ai rischi in oggetto.

La riserva di compensazione è stata costituita, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n.175, come sostituito dall'art. 80, lett. b) del D. Lgs. 26 maggio 1997, n.173, per coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato del ramo credito.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

E. La voce “**Fondi per rischi e oneri**” ammonta a 1.025 migliaia di € (814 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e si incrementa di 211 migliaia di €. La stessa è interamente formata dai “Fondi per imposte”.

Le variazioni avvenute nell'esercizio in tale voce sono riportate nell'Allegato 15.

E.1 I “**Fondi per imposte**” accolgono il debito stimato per Irap ed imposte dirette correnti relative alle stabili organizzazioni estere.

Avendo la società aderito al consolidato fiscale nazionale, il debito per Ires (942 migliaia di €) è stato riclassificato tra i debiti verso la controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. nell'ambito della voce “Debiti diversi”.

Sotto il profilo fiscale, va rilevato che nel corso del mese di giugno 2005 è stata ultimata una verifica fiscale da parte della Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, effettuata al fine di controllare, limitatamente all'anno di imposta 2003, l'adempimento delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa in tema di imposte dirette ed indirette.

Dalla suddetta verifica non sono emersi rilievi significativi per le imposte dirette, mentre, relativamente alle imposte indirette, sono state contestate irregolarità circa i rapporti intercorrenti nell'ambito della coassicurazione ed i conseguenti adempimenti sotto il profilo dell'IVA.

In particolare, tali irregolarità hanno riguardato il mancato assoggettamento ad imposta dei riaddebiti nei confronti delle coassicuratrici, relativi alle spese sostenute dalla società quale delegataria, e dell'addebito dei cosiddetti “diritti di liquidazione” ad essa spettanti in virtù degli accordi di coassicurazione.

Va sottolineato che, a fronte dei suddetti rapporti di coassicurazione, la società si è da sempre

conformata sotto l'aspetto fiscale alla prassi di mercato, consolidata da decenni, che non ha previsto, e non prevede, alcun assoggettamento ad IVA per le fattispecie in oggetto.

Pertanto, si ritiene di aver agito nella convinzione di aver correttamente applicato le disposizioni vigenti, in assenza di diverse interpretazioni ufficiali, con un comportamento che, per quanto concerne i diritti di liquidazione, è altresì supportato da una circolare recentemente emanata dall'Associazione di categoria.

Tuttavia, in considerazione dell'eventualità di una conclusione sfavorevole della vertenza di cui sopra ed a fini prudenziali, il fondo imposte include 250 migliaia di € a fronte della passività potenziale di cui sopra, interamente accantonati nell'esercizio corrente.

F. I **“Depositi ricevuti da riassicuratori”** ammontano a 1.345 migliaia di € (1.498 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e si decrementano di 153 migliaia di € rispetto al precedente esercizio. Gli stessi si riferiscono esclusivamente ai depositi in contanti costituiti in forza dei trattati di riassicurazione.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

G. La voce **“Debiti ed altre passività”** ammonta a 80.351 migliaia di € (54.759 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	10.303	6.244	4.059
II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	42.194	24.599	17.595
VII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.870	2.716	154
VIII. Altri debiti	11.436	9.302	2.134
IX. Altre passività	13.548	11.898	1.650
	80.351	54.759	25.592

G.I I **“Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta”** ammontano a 10.303 migliaia di € (6.244 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono dovuti nei confronti di:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Intermediari di assicurazione	6.479	2.730	3.749
2. Compagnie conti correnti	3.824	3.514	310
	10.303	6.244	4.059

G.I.1 I **“Debiti verso intermediari di assicurazione”** comprendono i debiti verso agenti, broker ed altri intermediari per l'attività dagli stessi svolta.

L'incremento del saldo rispetto al precedente esercizio è principalmente attribuibile ad un rilevante sinistro inerente il ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, addebitatoci da un intermediario (per conto di un assicurato) con l'estratto conto di dicembre 2005 ed oggetto di regolazione nel gennaio 2006.

G.I.2 I “**Debiti verso compagnie per conti correnti**” si riferiscono a operazioni di coassicurazione, a rapporti derivanti dalla partecipazione alla Convenzione di Indennizzo Diretto (CID) ed a eventuali rapporti posti in essere per prestazioni di servizi.

Gli stessi includono per 1.594 migliaia di € il debito nei confronti della controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. e per 217 migliaia di € il debito verso consociate.

G.II I “**Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione**” ammontano a 42.194 migliaia di € (24.599 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono dovuti nei confronti di:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	11.141	11.482	(341)
2. Intermediari di riassicurazione	31.053	13.117	17.936
	42.194	24.599	17.595

G.II.1 I “**Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione**” si riferiscono ai soli conti correnti per rapporti di riassicurazione.

Essi includono, tra l'altro, l'importo di 6.454 migliaia di € (5.257 migliaia di € al 31 dicembre 2004) relativo al debito per premi frazionati a scadere, limitatamente ai soli rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e relativa Responsabilità civile.

Gli stessi comprendono per 163 migliaia di € il debito verso la controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. e per 1.156 migliaia di € il debito verso consociate.

G.II.2 I “**Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di intermediari di riassicurazione**” includono, tra l'altro, i premi frazionati a scadere da corrispondersi alla loro scadenza agli intermediari di riassicurazione, limitatamente ai soli rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e relativa Responsabilità civile. Peraltro, gli stessi (complessivamente ammontanti a 23.374 migliaia di €, contro 13.202 migliaia di € al 31 dicembre 2004) sono stati in parte contabilizzati a riduzione della corrispondente voce dell'attivo patrimoniale relativa alle operazioni di riassicurazione, qualora il relativo intermediario presentasse un saldo residuo a suo credito.

Il saldo relativo alla voce in oggetto si incrementa in misura significativa rispetto a quello in essere al termine del precedente esercizio per gli effetti correlati agli accresciuti premi del 2005 ed, in particolare, ai premi frazionati a scadere sopra indicati.

G.VII Il “**Trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato**” ammonta a 2.870 migliaia di € (2.716 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e include quanto accantonato a tal proposito in conformità alle disposizioni normative e contrattuali.

Le variazioni avvenute nell'esercizio in tale voce sono riportate nell'Allegato 15.

G.VIII Gli “**Altri debiti**” ammontano a 11.436 migliaia di € (9.302 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e sono composti come segue:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Per imposte a carico assicurati	1.283	790	493
2. Per oneri tributari diversi	205	545	(340)
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	175	179	(4)
4. Debiti diversi	9.773	7.788	1.985
	11.436	9.302	2.134

G.VIII.1 I debiti “**Per imposte a carico assicurati**” comprendono quanto dovuto all’Amministrazione finanziaria per imposte sulle assicurazioni (1.077 migliaia di €), al netto delle rate di acconto versate nel corso dell’esercizio, e per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale (206 migliaia di €). Per entrambi il relativo versamento è stato regolarmente effettuato nel gennaio 2006.

G.VIII.2 I debiti “**Per oneri tributari diversi**” includono per 196 migliaia di € quelli per i quali la società agisce quale sostituto d’imposta e per 9 migliaia di € un debito per IVA. Per entrambi il relativo versamento è stato regolarmente effettuato nei primi mesi del 2006.

G.VIII.3 I debiti “**Verso enti assistenziali e previdenziali**” sono relativi agli oneri sociali a carico della società ed alle ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti. Il relativo versamento è stato regolarmente effettuato nel gennaio 2006.

G.VIII.4 I “**Debiti diversi**” sono esposti di seguito in dettaglio nelle loro componenti principali:

	(in migliaia di €)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso fornitori	8.192	7.034	1.158
Debiti verso controllante	942	365	577
Debiti verso azionisti per dividendi	392	283	109
Debiti verso organi societari	64	65	(1)
Altri debiti	183	41	142
	9.773	7.788	1.993

I debiti verso controllante (Fondiaria – SAI S.p.A.) si riferiscono a quanto, conseguentemente all’adesione da parte della società al consolidato fiscale nazionale, è stato riclassificato dal fondo imposte a titolo di Ires.

I debiti verso gli organi societari sono relativi per 22 migliaia di € al Consiglio di Amministrazione e per 42 migliaia di € al Collegio Sindacale.

Gli altri debiti includono principalmente quanto corrisposto da un terzo, a titolo di caparra confirmatoria

(150 migliaia di €), a fronte del contratto preliminare di vendita per l'unità immobiliare abitativa sita a Genova, in via Puggia. E' previsto che tale vendita, dalla quale emergerà una marginale plusvalenza, trovi esecuzione non oltre il 31 marzo 2006.

G.IX La voce "**Altre passività**" ammonta a 13.548 migliaia di € (11.898 migliaia di € al 31 dicembre 2004) ed è composta come segue:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	321	421	(100)
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	7.488	6.247	1.241
3. Passività diverse	5.739	5.230	509
	13.548	11.898	1.650

G.IX.1 I "**Conti transitori passivi di riassicurazione**" vengono alimentati dalle operazioni di riassicurazione attiva poste in essere con società non appartenenti al Gruppo, che vengono contabilizzate mediante l'utilizzo dei conti transitori in oggetto, per i motivi e secondo le modalità precedentemente enunciate nella Sezione 1.

Gli stessi riguardano sostanzialmente operazioni di riassicurazione relative al ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

G.IX.2 Le "**Provvigioni per premi in corso di riscossione**" si incrementano corrispondentemente agli accresciuti crediti verso intermediari per operazioni di assicurazione diretta.

G.IX.3 Le "**Passività diverse**" sono di seguito esposte in dettaglio nelle loro componenti principali:

(in migliaia di €)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Accertamento di debiti verso riassicuratori e coassicuratori			
per partite varie	2.833	2.200	633
Accertamento di debiti verso controllante	1.939	1.967	(28)
Accertamento di debiti verso dipendenti per ferie maturate			
e non godute	466	354	112
Accertamento di debiti verso consociate	257	193	64
Accertamento di debiti verso terzi	131	489	(358)
Accertamento di debiti per imposte differite	79	-	79
Accertamento di debiti verso riassicuratori per somme			
da recuperare e franchigie	34	27	7
	5.739	5.230	509

L'accertamento di debiti verso riassicuratori e coassicuratori per partite varie riguarda rapporti di natura tecnica intercorsi con gli stessi, relativamente ai quali non si dispone ancora della documentazione a supporto del debito medesimo.

Tali debiti si riferiscono per 556 migliaia di € a coassicuratori di affari assunti per il tramite della stabile organizzazione francese.

L'accertamento dei debiti nei confronti della controllante è principalmente relativo a prestazioni di servizi effettuate da Fondiaria - SAI S.p.A. per nostro conto, che hanno riguardato in via prevalente la gestione dei rami Auto ed elementari.

L'accertamento di debiti verso consociate si riferisce a prestazioni di servizi dalle stesse fornite e riguarda Milano Assicurazioni S.p.A. per 149 migliaia di € S.p.A., Uniservizi S.c.r.l. per 98 migliaia di € ed Immobiliare Lombarda S.p.A. per 10 migliaia di €.

L'accertamento di debiti verso terzi si riferisce a fatture da ricevere per prestazioni di servizi o forniture di beni, già avvenute nell'esercizio 2005.

L'accertamento di debiti per imposte differite è di nuova e più appropriata classificazione, in quanto nel precedente esercizio lo stesso era incluso nel contesto dei "Fondi per imposte" per un importo pari a 100 migliaia di €.

L'accertamento di debiti verso riassicuratori per somme da recuperare e franchigie rappresenta quanto di spettanza di questi ultimi a fronte dell'accertamento di crediti verso assicurati, per un analogo motivo, ricompreso nelle "Attività diverse".

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

H. I "Ratei e risconti" passivi ammontano a 161 migliaia di € (217 migliaia di € al 31 dicembre 2004) e si decrementano di 56 migliaia di €.

La ripartizione della voce in oggetto tra ratei e risconti è la seguente:

(in migliaia di €)			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
1. Per interessi	-	-	-
3. Per canoni di locazione	-	161	161
	-	161	161

I risconti passivi si riferiscono principalmente a canoni di locazione e relative spese aventi competenza 2006 e fatturati anticipatamente agli inquilini. Pertanto, un analogo importo figura nella voce "Altri crediti".

Nessuno dei ratei e risconti passivi sopra indicati ha una durata superiore ai 5 anni oppure pluriennale.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate è riportato nell'Allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

Non sussiste alcun debito assistito da garanzia reale su beni sociali.

Per i crediti ed i debiti iscritti nelle voci C. ed E. dell'attivo e nelle voci F. e G. del passivo vengono di seguito indicati quelli eventualmente esigibili oltre l'esercizio successivo e, di questi, quelli esigibili oltre i cinque anni:

(in migliaia di €)

Voce	Importo esigibile oltre l'es. successivo	di cui oltre i cinque es. successivi
Attivo		
C.4 Finanziamenti		
c) altri prestiti	72	7

Inoltre, come richiesto dal Codice Civile, art. 2427, n. 6, viene di seguito indicato distintamente, per ciascuna voce dei crediti e dei debiti, la specifica ripartizione secondo le principali aree geografiche:

(in migliaia di €)

	Italia	Altri U.E.	Altri non U.E.	Totale
E. Crediti				
E.1 Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	72.792	12.484	709	85.985
E.2 Derivanti da operazioni di riassicurazione	2.826	5.227	1.925	9.978
E.3 Altri crediti	3.713	599	-	4.312
Totale	79.331	18.310	2.634	100.275

(in migliaia di €)

	Italia	Altri U.E.	Altri non U.E.	Totale
D. Debiti				
D.I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.566	2.737	-	10.303
D.II Derivanti da operazioni di riassicurazione	30.366	11.426	402	42.194
D.VIII Altri debiti	11.265	159	12	11.436
Totale	49.197	14.322	414	63.933

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine" è composta come segue:

(in migliaia di €)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
I. Garanzie prestate	850	570	280
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	388	1.480	(1.092)
IV. Impegni	392	-	392
V. Beni di terzi	5	7	(2)
VII. Titoli depositati presso terzi	78.185	80.019	(1.834)

I. Le **“Garanzie prestate”** si riferiscono a garanzie, in titoli, costituite dalla società a favore di terzi per la propria attività assicurativa svolta in paesi esteri.

III. Le **“Garanzie prestate da terzi nell’interesse dell’impresa”** si riferiscono a garanzie prestate da primari istituti di credito italiani a favore di terzi, principalmente esteri, in relazione allo svolgimento dell’attività assicurativa.

IV. Gli **“Impegni”** si riferiscono al contratto preliminare sottoscritto per la vendita dell’unità immobiliare abitativa, sita a Genova, in via Puggia, che dovrà trovare esecuzione non oltre il 31 marzo 2006.

Si segnala che, nel corso dell’esercizio, non è stata effettuata alcuna operatività sui contratti derivati. Infatti, sono state esclusivamente effettuate circoscritte operazioni di compravendita su titoli obbligazionari aventi clausole di subordinazione.

Inoltre, con riferimento alla data del 31 dicembre 2005, si menziona che non era in essere alcun contratto a fronte di strumenti derivati. Peraltro, si rimanda alla Relazione sulla gestione, ed in particolare al commento circa la “Gestione degli investimenti”, per il dettaglio dei titoli obbligazionari presenti in portafoglio alla stessa data ed aventi una clausola di subordinazione.

VII. I **“Titoli depositati presso terzi”** comprendono i titoli di proprietà depositati a custodia, sulla base del loro valore di carico contabile.

La relativa distinzione, per categoria di ente depositario, è la seguente:

(in migliaia di €)	
Depositario	Importo
Istituti di credito	76.262
Società di intermediazione mobiliare	1.444
Altri	479
	78.185

La voce “Altri” comprende per 427 migliaia di € titoli governativi depositati presso la Borsa di Malta, Stato nel quale l’attività assicurativa viene svolta per il tramite di una stabile organizzazione, e per 52 migliaia di € titoli di società partecipate depositati presso le medesime.

Il dettaglio delle “Garanzie prestate” (I), delle “Garanzie prestate da terzi nell’interesse dell’impresa” (III), nonché degli “Impegni” (IV), è riportato nell’Allegato 17.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (I)

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico, in particolare ripartendo il lavoro italiano tra diretto ed indiretto e separandolo da quello estero, vengono riportate nell'Allegato 19.

Di seguito si forniscono le principali indicazioni circa il contenuto delle voci del conto economico tecnico.

I.1 I “**Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione**” ammontano a 45.026 migliaia di €, di cui 41.848 migliaia di € per il lavoro diretto e 3.178 migliaia di € per il lavoro indiretto.

I.1.a Un commento circa i “Premi lordi contabilizzati” è stato fornito nell'ambito della Relazione sulla gestione, alla quale pertanto si rimanda. Tali premi sono stati geograficamente assunti::

	(in migliaia di €)	
- in Italia		142.050
- all'estero, per il tramite delle stabili organizzazioni situate in:		
-- Belgio	5.442	
-- Francia	7.603	
-- Germania	12.897	
-- Malta	1.989	
-- Olanda	535	28.466
		170.516

I.1.b I “Premi ceduti in riassicurazione” comprendono per 10 migliaia di € quelli relativi alla controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A., che sono esclusivamente da riferirsi a rischi delle assicurazioni dirette.

Inoltre, sono stati ceduti premi a società consociate complessivamente per 7.108 migliaia di €, di cui 5.110 migliaia di € a The Lawrence Re., 1.878 migliaia di € a Sasa S.p.A. e 120 migliaia di € a Pronto Assistance S.p.A.

I.1.c, I.1.d La “Variazione della riserva premi”, al lordo ed al netto delle cessioni in riassicurazione, è riepilogabile come segue:

	(in migliaia di €)		
	Lordo	Riassicurato	Netto
Riserva premi al 31.12.2004	(46.075)	32.082	(13.993)
Riserva premi al 31.12.2005	61.994	(49.336)	12.658
Differenze cambio, nette	(2.270)	2.020	(250)
Movimenti di portafoglio, netti	-	59	59
	13.649	(15.175)	(1.526)

I.2 La **“Quota dell’utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico”** ammonta a 2.151 migliaia di € ed è stata determinata, come stabilito dal D. Lgs. 23 maggio 1997, n. 173, art. 55, applicando i criteri previsti dall’ISVAP con proprio Provvedimento n. 1140-G dell’8 marzo 1999.

I.3 Gli **“Altri proventi tecnici, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione”** ammontano a 4.982 migliaia di € e comprendono, tra l’altro, gli annullamenti di natura tecnica dei debiti verso riassicuratori per premi ceduti dell’esercizio precedente (1.194 migliaia di €). Inoltre, gli stessi includono per 901 migliaia di € i proventi relativi a servizi di natura tecnica prestati nell’esercizio nell’ambito del Gruppo di appartenenza, dei quali 802 e 99 migliaia di € rispettivamente alla controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. ed a una società consociata (Milano Assicurazioni S.p.A.). Per 427 migliaia di € si riferiscono all’utilizzo del fondo svalutazione per i crediti verso assicurati, che trova contropartita contabile nel conto **“Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”**, ove è stata rilevata la relativa perdita per pari importo. Infine, comprendono anche l’addebito ai coassicuratori, limitatamente ai rami Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali e Merci Trasportate, delle spese di gestione dei danni di loro pertinenza per i contratti assicurativi in nostra delega.

I.4 Gli **“Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione”** ammontano a 38.594 migliaia di €.

I.4.a Gli **“Importi pagati”**, nel loro ammontare lordo, comprendono per 11.212 migliaia di € le spese inerenti la liquidazione dei sinistri, che per 536 migliaia di € sono da riferirsi agli addebiti effettuati dalla controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A., in applicazione degli accordi in corso, per i servizi dalla stessa prestati a tal proposito. Tali spese inerenti la liquidazione dei sinistri includono, tra l’altro, le spese di amministrazione (principalmente composte dai costi per il personale dipendente) afferenti la gestione dei sinistri stessi, complessivamente pari a 1.284 migliaia di €.

Nella voce in oggetto sono altresì compresi gli oneri per il contributo al Fondo di garanzia per le Vittime della Strada, pari a 320 migliaia di €.

Le quote a carico dei riassicuratori degli importi pagati comprendono quanto di pertinenza della controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. (152 migliaia di €) e delle società consociate Sasa S.p.A. (3.214 migliaia di €) e The Lawrence Re. (2.830 migliaia di €), che sono interamente riferibili ai rischi delle assicurazioni dirette.

I.4.c La **“Variazione della riserva sinistri”**, al lordo ed al netto delle cessioni in riassicurazione, è sintetizzabile come segue:

	(in migliaia di €)		
	Lordo	Riassicurato	Netto
Riserva sinistri al 31.12.2004	(221.715)	147.737	(73.978)
Riserva sinistri al 31.12.2005	191.151	(122.503)	68.648
Differenze cambio, nette	(5.801)	4.996	(805)
Movimenti di portafoglio, netti	-	(1)	(1)
	(36.365)	30.229	(6.136)

In merito allo scostamento tra la riserva sinistri in entrata e l'aggregato costituito dai pagamenti di esercizi precedenti effettuati nell'anno, dalla variazione nei recuperi relativi ad esercizi precedenti e dalla relativa nuova riserva di fine esercizio, tenendo altresì conto degli eventuali movimenti di portafoglio e delle differenze cambio, si rileva che lo stesso evidenzia un saldo lordo positivo pari a circa il 2,8% della riserva sinistri in entrata.

I.7 Le **“Spese di gestione”** ammontano a 8.374 migliaia di € .

I.7.a Le “Provvigioni di acquisizione” comprendono principalmente i compensi spettanti a terzi per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti di assicurazione.

I.7.b Le “Altre spese di acquisizione” sono principalmente correlabili ai costi sostenuti per il personale dipendente preposto all'acquisizione dei contratti.

I.7.d Le “Provvigioni di incasso” si riferiscono alle spese di amministrazione relative all'incasso dei premi.

I.7.e Le “Altre spese di amministrazione” sono composte dai costi di carattere generale, al netto di quelli attribuiti alle “Altre spese di acquisizione” (1.985 migliaia di €) ed agli “Oneri relativi ai sinistri” (1.284 migliaia di €).

In particolare, prima dell'attribuzione complessiva di 3.269 migliaia di € alle voci sopra specificate, la voce in oggetto ammontava a 10.165 migliaia di €. La stessa comprendeva, tra l'altro, le spese per il personale (7.015 migliaia di €) e gli ammortamenti degli attivi materiali (265 migliaia di €), nonché gli emolumenti spettanti agli amministratori (48 migliaia di €) ed i compensi di pertinenza dei sindaci (47 migliaia di €) per l'esercizio 2005.

I.7.f Le “Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori” comprendono esclusivamente le provvigioni attive riconosciute su cessioni e retrocessioni.

Tra le provvigioni attive, quelle relative alla controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A. ammontano a 2 migliaia di € e quelle relative alle consociate a 1.083 migliaia di € (di cui 728 migliaia di € a The Lawrence Re. e 281 migliaia di € a Sasa S.p.A.).

I.8 Gli **“Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”** ammontano a 3.065 migliaia di € ed includono principalmente gli annullamenti di natura tecnica di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti (1.130 migliaia di €) e l'accantonamento per svalutazioni a titolo di inesigibilità di crediti verso assicurati per premi (230 migliaia di €). Inoltre, comprendono per 427 migliaia di € le perdite su crediti verso assicurati, che trovano contropartita contabile nella voce “Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione”, ove è stato rilevato l'utilizzo del relativo fondo di svalutazione per analogo importo.

I.9 La “**Variazione delle riserve di perequazione**” avvenuta nel corso dell’esercizio ammonta a 93 migliaia di € e, dettagliata per classi di rami, è così riassumibile:

(in migliaia di €)				
Rami	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Infortuni (1)	87	-	5	92
Corpi di veicoli terrestri (3)	58	-	6	64
Assicurazioni marittime aeronautiche e trasporti				
(4,5,6,7,12)	517	-	54	571
Incendio e Altri danni ai beni (8,9)	226	-	28	254
Credito (14)	2	-	-	2
	890	-	93	983

Relativamente al ramo Credito, la relativa movimentazione è riferibile alla riserva di compensazione (D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, art. 80, lett. b.).

Per i restanti rami, le variazioni sono correlabili alla riserva di equilibrio di calamità naturali (D.L. 19 dicembre 1994, n. 691, art. 12, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 febbraio 1995, n. 35).

Per ulteriori indicazioni sulle “Riserve di perequazione” si rimanda a quanto precedentemente indicato al punto C.1.5 della Sezione 10.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Relativamente al conto tecnico del lavoro italiano, nell’Allegato 26 viene riportato un prospetto di sintesi riepilogativo di tutti i rami, mentre nell’Allegato 25 il relativo prospetto presenta lo sviluppo per singolo ramo.

Per quanto concerne i principali criteri adottati per l’imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami, per i costi sono state utilizzate in via prioritaria le risultanze della contabilità analitica societaria. Per i ricavi, nonché per i costi non oggetto di gestione analitica, ove appropriato è stata generalmente applicata l’incidenza percentuale dei premi o dei sinistri del singolo ramo rispetto a quelli complessivi. Inoltre, in casi particolari è stato fatto ricorso a motivate scelte specifiche.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

III.3 I “**Proventi da investimenti**” ammontano a 4.683 migliaia di € ed il relativo dettaglio è riportato nell’Allegato 21.

Per un commento relativo alla voce in oggetto si rimanda a quanto più esaurientemente indicato nella Relazione sulla gestione, nell’ambito del commento alla “Gestione degli investimenti”.

III.5 Gli "**Oneri patrimoniali e finanziari**" ammontano a 1.440 migliaia di € ed il relativo dettaglio è riportato nell'Allegato 23.

III.5.a Gli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi", pari a 526 migliaia di €, si riferiscono agli oneri di gestione degli investimenti immobiliari (303 migliaia di €) e mobiliari (137 migliaia di €), nonché agli interessi passivi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per rischi ceduti (86 migliaia di €). In particolare, gli oneri di gestione degli investimenti immobiliari sono da riferirsi per 91 migliaia di € all'Imposta Comunale sugli Immobili.

III.5.b Le "Rettifiche di valore sugli investimenti", pari a 878 migliaia di €, sono formate dalle svalutazioni di titoli obbligazionari (503 migliaia di €) ed azionari (92 migliaia di €), nonché dagli ammortamenti dei beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa (283 migliaia di €).

III.6 Per la "**Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico**", che ammonta a 2.151 migliaia di €, vale quanto esposto al punto I.2 della Sezione 18.

III.7 Gli "**Altri proventi**" ammontano a 1.372 migliaia di € ed il relativo dettaglio è di seguito esposto nelle sue componenti principali:

	(in migliaia di €)
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	538
Differenze cambio positive	425
Recupero di spese da consociate	107
Interessi attivi su conti correnti bancari	80
Recupero imposta sul valore aggiunto	57
Recupero di spese da controllante	39
Interessi attivi su deposito a garanzia presso controllante	36
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	14
Altro	76
	1.372

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 506 migliaia di € trova contropartita contabile per pari importo nella voce "Altri oneri", ove sono state rilevate le corrispondenti perdite su crediti verso compagnie di riassicurazione. Per il residuo, invece, si riferisce all'utilizzo del fondo stesso a fronte del miglioramento nella stima delle perdite stimate relativamente ad intermediari di assicurazione (25 migliaia di €) e compagnie di riassicurazione (7 migliaia di €).

Le differenze cambio positive, analogamente a quelle negative (ammontanti a 202 migliaia di €), derivano dall'applicazione delle metodologie relative alla contabilità plurimonetaria e comprendono sia quelle realizzate sia quelle di conversione.

In considerazione del fatto che le differenze cambio positive nette realizzate sono superiori al saldo

netto (pari a 223 migliaia di €) delle differenze cambio positive e negative totali, come sopra indicate, non sorgono i presupposti per la costituzione, in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio, della riserva a fronte di utili su cambi (come prevista dall'art. 2426, punto 8-bis del Codice Civile).

Il recupero di spese da consociate (il cui importo si contrappone a quello analogo incluso tra gli "Altri oneri") si riferisce a quanto di spettanza della consociata Novara Vita S.p.A., per l'assistenza e la collaborazione di natura informatica ed assistenziale non tecnica alla stessa prestate nel corso dell'esercizio.

Gli interessi attivi su conti correnti bancari includono quanto maturato su depositi a vista o su depositi che abbiano previsto prelevamenti soggetti a limiti di tempo inferiori a quindici giorni.

Il recupero imposta sul valore aggiunto si riferisce a quanto dell'imposta medesima, addebitata al conto economico nel corso dell'esercizio, è recuperabile in virtù del "pro-rata" di detraibilità.

Il recupero di spese da controllante (il cui importo si contrappone a quello analogo incluso tra gli "Altri oneri") è relativo al prestito di personale dipendente alla controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A.

Gli interessi attivi su deposito a garanzia presso controllante sono relativi a quanto maturato sul versamento all'uopo costituito presso la controllante indiretta Fondiaria - SAI S.p.A., in ottemperanza degli accordi contrattuali esistenti, per il servizio dalla stessa svolto in merito al servizio di istruzione, liquidazione e trattazione dei sinistri per i rami Auto ed elementari.

III.8 Gli "**Altri oneri**" ammontano a 2.313 migliaia di € ed il relativo dettaglio è di seguito esposto nelle sue componenti principali:

	(in migliaia di €)
Accantonamenti per svalutazione crediti	854
Perdite su crediti	506
Imposte varie	299
Differenze cambio negative	202
Costi di funzionamento di organismi di compensazione	126
Interessi passivi su prestito subordinato	124
Oneri amministrativi e spese per conto consociate	107
Ammortamento degli attivi immateriali	55
Oneri amministrativi e spese per conto controllante	39
Altro	1
	2.313

Gli accantonamenti per svalutazione crediti riguardano i crediti diversi da quelli verso assicurati per premi. Gli stessi si riferiscono a crediti verso compagnie di riassicurazione (747 migliaia di €) ed intermediari di assicurazione (107 migliaia di €).

Le perdite su crediti sono interamente attribuibili alle compagnie di riassicurazione. A fronte delle stesse, è stato utilizzato per pari importo il relativo fondo di svalutazione, mediante l'attribuzione alla voce "Altri proventi".

Le imposte varie comprendono per 250 migliaia di € l'accantonamento a fondo imposte a fronte di un eventuale esito sfavorevole degli sviluppi derivanti dalle contestazioni rilevate dalla Direzione Regionale della Liguria nel corso della verifica ispettiva svolta nel giugno 2005, come più esaurientemente descritta nel punto E.1 della Sezione 12, al quale pertanto si rimanda.

Per il residuo, includono principalmente le imposte sulla pubblicità e sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le differenze cambio negative derivano dall'applicazione delle metodologie relative alla contabilità plurimonetaria. Le stesse comprendono sia quelle realizzate sia quelle di conversione.

Gli interessi passivi su prestito subordinato si riferiscono a quello erogato dalla Saifin - Saifinanziaria S.p.a. (società appartenente al gruppo Fondiaria - SAI), sul quale sono maturati interessi variabili, in base a normali condizioni di mercato. Tale prestito subordinato è stato precedentemente commentato al punto B. della Sezione 9, al quale pertanto si rimanda.

Gli oneri amministrativi e spese per conto consociate, nonché per conto controllante, trovano contropartita contabile di pari importo nella voce "Altri proventi".

III.10 I "**Proventi straordinari**" ammontano a 6 migliaia di €. Gli stessi risultano principalmente riferibili alle plusvalenze derivanti dalla vendita di beni mobili iscritti in pubblici registri.

III.11 Gli "**Oneri straordinari**" ammontano a 45 migliaia di €. Per 35 migliaia di € si riferiscono a minusvalenze connesse ad "Azioni e quote di imprese" (voce C.II.1), considerate ad utilizzo durevole ed alienate nel corso dell'esercizio.

III.14 Le "**Imposte sul reddito dell'esercizio**", ammontanti a 1.073 migliaia di €, comprendono tra l'altro le imposte dirette relative alle stabili organizzazioni estere (245 migliaia di €).

Le stesse sono al netto di un rilascio delle imposte differite (20 migliaia di €) e delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio (201 migliaia di €). Queste ultime derivano principalmente dalle differenze temporanee relative agli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti tassato. Per ulteriori approfondimenti a tal proposito si rimanda a quanto indicato al punto F.IV.2 della Sezione 6.

Per ulteriori commenti circa le voci del conto economico non tecnico si rimanda anche a quanto in precedenza esposto nell'ambito della Relazione sulla gestione.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

- I rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate sono riepilogati nell'Allegato 30.
- I premi contabilizzati del lavoro diretto sono riepilogati nell'Allegato 31.
- Gli oneri relativi al personale, agli amministratori ed ai sindaci sono riepilogati nell'Allegato 32.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

- L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire per l'esercizio 2005 sono pari a 14.301 e 4.767 migliaia di € rispettivamente, mentre gli elementi costitutivi del margine medesimo risultano pari a 42.121 migliaia di €, secondo il calcolo eseguito nel rispetto del dettato del D. Lgs. 17 marzo 1995, n.175, come modificato dal D. Lgs. 3 novembre 2003, n.307.
- L'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio è pari a 245.142 migliaia di €. Le attività destinate a copertura delle stesse risultano di importo superiore allo stesso.
- La società possiede una partecipazione di controllo nella LCS S.a., come risulta dall'Allegato 6 e come indicato nel precedente paragrafo C.II.1. Tuttavia, non si è provveduto alla predisposizione di un bilancio consolidato, ai sensi degli articoli 61 e 64 del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997, in quanto la società è a sua volta indirettamente controllata da altra impresa (Fondiarìa – SAI S.p.A.) tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del suddetto Decreto e, inoltre, l'entità della partecipazione è da considerarsi irrilevante.
- Alla data di formazione del presente bilancio d'esercizio, l'andamento nei cambi valutari, rispetto a quelli in essere al 31 dicembre 2005, non ha comportato variazioni significative degli stessi (in particolare modo con riferimento al dollaro statunitense, divisa di diffuso utilizzo nel contesto del settore "Trasporti").
- Come richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1, punto 2, del Codice Civile, si menziona che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non è iscritta alcuna immobilizzazione finanziaria (con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile) ad un valore superiore al relativo *fair value*;

- Viene di seguito esposto il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente:

	(in migliaia di €)	
	2005	2004
Fonti di finanziamento		
Utile netto dell'esercizio	1.013	1.402
Vendite di fabbricati	-	2.049
Perdite su crediti	947	-
Svalutazione di crediti	1.084	1.155
Rettifiche di valore su fabbricati, attivi materiali e immateriali	669	604
Rettifiche di valore sugli investimenti finanziari	595	211
Accantonamento al Trattamento Fine Rapporto	344	378
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	1.782	909
Decremento degli altri investimenti finanziari	2.729	-
Vendita di azioni/quote in imprese partecipate	37	-
Decremento dei depositi presso imprese cedenti	479	1.304
Variazione netta dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione e di riassicurazione	2.690	8.142
Incremento dei depositi ricevuti da riassicuratori	-	36
Variazione netta degli altri crediti e debiti	1.499	1.335
Variazione netta delle altre attività e passività	1.534	2.066
Variazione netta dei ratei e risconti, attivi e passivi	31	-
Totale fonti di finanziamento	15.433	19.591
Impieghi		
Dividendi distribuiti	1.007	1.007
Rimborso di passività subordinate	5.423	-
Utilizzo del Trattamento Fine Rapporto	190	446
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri	1.571	952
Decremento delle riserve tecniche, nette	6.571	9.672
Acquisto di azioni/quote in imprese partecipate	70	-
Incremento degli altri investimenti finanziari	-	5.327
Incremento degli investimenti in fabbricati	76	718
Incremento degli attivi materiali ed immateriali	91	379
Decremento dei depositi ricevuti da riassicuratori	153	-
Variazione netta dei ratei e risconti, attivi e passivi	-	146
Totale impieghi	15.152	18.647
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	281	944
Disponibilità liquide:		
- all'inizio dell'esercizio	1.541	597
- alla fine dell'esercizio	1.822	1.541
	281	944

- Viene di seguito esposto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile, all'art. 2497-bis, 4° comma, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio civilistico e consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (ultimo approvato) della controllante indiretta Fondiaria – SAI S.p.A., in quanto esercente attività di direzione e coordinamento sulla società:

(in migliaia di €)

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	civilistico	consolidato
Attivo		
Attivi immateriali	551.121	1.175.374
Investimenti	14.861.063	26.078.064
Crediti	1.955.676	3.096.301
Altre attività	915.383	1.595.386
Totale attività	18.283.243	31.945.125
Passivo		
Patrimonio netto	2.509.580	3.380.708
Passività subordinate	400.000	400.000
Riserve tecniche	13.419.452	25.565.253
Fondi per rischi e oneri	469.931	807.393
Depositi ricevuti dai riassicuratori	162.288	305.515
Debiti e altre passività	1.321.992	1.486.256
Totale passività	18.283.243	31.945.125

(in migliaia di €)

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO	civilistico	consolidato
Risultato del conto tecnico dei rami danni	342.646	501.529
Risultato del conto tecnico dei rami vita	12.327	88.362
Proventi netti da investimenti (*)	26.682	717.559
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	30.382	(460.844)
Saldo altri proventi e oneri	(149.406)	(191.570)
Risultato dell'attività ordinaria	244.631	655.036
Proventi straordinari	234.584	179.091
Oneri straordinari	(95.330)	(145.360)
Risultato prima delle imposte	383.885	688.767
Imposte sul reddito dell'esercizio	(125.412)	(305.315)
Utile dell'esercizio	258.473	383.452

(*) relativamente al bilancio civilistico si tratta dei soli proventi dei rami Danni, dedotte le quote trasferite al Conto tecnico